

**QUESITI DI AUTOVALUTAZIONE – CAPITOLO XV**

*Individuare le risposte corrette per ciascun quesito (anche più di una)*

1. Il valore economico del capitale esprime il:
  - a. capitale netto contabile;
  - b. capitale netto a valori correnti;
  - c. il valore di cessione dell'impresa;
  - d. il valore dell'attivo patrimoniale integrato dai beni immateriali invisibili.
2. Il valore sostanziale del capitale esprime il:
  - a. capitale netto contabile;
  - b. capitale netto a valori correnti;
  - c. il valore di cessione dell'impresa;
  - d. il valore dell'attivo patrimoniale integrato dai beni immateriali invisibili.
3. Al fine di determinare il valore economico del capitale, i crediti verso clienti sono oggetto di valutazione:
  - a. con il metodo misto patrimoniale-reddituale;
  - b. con il metodo reddituale puro;
  - c. con il metodo patrimoniale puro.
4. Al fine di determinare il valore economico del capitale, i componenti straordinari di reddito sono oggetto di valutazione:
  - a. con il metodo misto patrimoniale-reddituale;
  - b. con il metodo reddituale puro;
  - c. con il metodo patrimoniale puro.
5. Al fine di determinare il valore economico del capitale, i fondi rischi e oneri sono oggetto di valutazione:
  - a. con il metodo misto patrimoniale-reddituale;
  - b. con il metodo reddituale puro;
  - c. con il metodo patrimoniale puro.
6. Al fine di determinare il valore economico del capitale, gli intangibili di marketing sono oggetto di valutazione:
  - a. con il metodo misto patrimoniale-reddituale;
  - b. con il metodo reddituale puro;
  - c. con il metodo patrimoniale puro.

7. Il valore economico del capitale è:
  - a. sicuramente maggiore del valore sostanziale del capitale;
  - b. generalmente maggiore del valore sostanziale del capitale;
  - c. sicuramente maggiore del valore contabile del capitale;
  - d. generalmente maggiore del valore contabile del capitale.
8. La differenza fra il valore economico del capitale e il suo valore contabile è rappresentata da:
  - a. l'avviamento;
  - b. l'avviamento e i beni immateriali invisibili;
  - c. l'avviamento, i beni immateriali invisibili e i maggiori/minori valori correnti dell'attivo.
9. L'avviamento è presente in imprese che hanno:
  - a. sovraredditi futuri;
  - b. redditi futuri positivi;
  - c. redditi futuri maggiori rispetto a quelli normali.
10. Per "reddito normalizzato" si intende:
  - a. il reddito ordinario al netto delle imposte gravanti sulla gestione ordinaria;
  - b. la remunerazione di investimenti di rischiosità pari a quella dell'impresa in esame;
  - c. la media dei redditi passati.
11. Il tasso di remunerazione/attualizzazione rappresenta:
  - a. il rendimento di investimenti privi di rischio;
  - b. il costo del capitale;
  - c. il rendimento medio dei titoli azionari.
12. In presenza di avviamento si stima che il capitale sostanziale produrrà:
  - a. un reddito inferiore agli oneri figurativi;
  - b. una redditività superiore al tasso di remunerazione;
  - c. una redditività pari al costo del capitale.
13. La presenza di badwill significa che:
  - a. il reddito prospettico è inferiore al reddito normale atteso;
  - b. il capitale sostanziale non genera redditività soddisfacente;
  - c. il capitale di bilancio produce una redditività inferiore al costo del capitale.
14. Si ha disavviamento quando il capitale sostanziale:
  - a. è superiore al capitale contabile;
  - b. è inferiore al capitale contabile;

- c. è superiore al valore economico del capitale;
- d. è inferiore al valore economico del capitale.

15. Il “terminal value” viene calcolato quando si ricorre a una capitalizzazione del reddito:

- a. illimitata;
- b. limitata.

## SOLUZIONE QUESITI DI AUTOVALUTAZIONE CAPITOLO XV

---

1. c
2. b
3. a,c
4. a,b
5. a,c
6. a,c
7. b,d
8. c
9. a,c
10. a
11. b
12. b
13. a,b
14. c
15. b